

IX Symposium Platonicum: Plato's *Republic*  
Tokyo, 2–7 August 2010

Giovanni Casertano

**L'idea, il letto e la virtù**

(preference of format: *longer* 40-minute presentation in a “plenary panel”)

Si mettono a raffronto due passi del X libro della *Repubblica*, il primo (A) in 596b-599d, e il secondo (B) in 601b-602c, due passi tra i quali sembra esserci una contraddizione. In (A) abbiamo: 1) il dio che produce l'idea del letto; 2) l'artigiano che costruisce il letto guardando all'idea del letto; 3) il pittore che imita il letto costruito dall'artigiano. In (B) abbiamo: 1) il cavaliere che ha la scienza dell'uso di redini e morso; 2) il cuoiaio e il fabbro che costruiscono quegli oggetti con corretta credenza, o corretta opinione; 3) il pittore che di quegli oggetti non ha né scienza né corretta opinione. I due passi vengono esaminati analiticamente (sia in rapporto all'idea della verità, sia in rapporto a quelle della scienza e della virtù), distinguendo la diversa funzione degli “oggetti” e dei “soggetti” relativi a ciascuno dei tre livelli. Se ne conclude che non è esatto sostenere che in questo libro Platone abbandoni la concezione dell'anima tripartita che aveva disegnato a partire dal libro IV. Al contrario, quella concezione è fortemente presente ed operante nei passi citati, ed i tre livelli di cui si parla in (A) e in (B) sono chiaramente ricalcati sulle tre “parti” dell'anima.

Giovanni Casertano

Università di Napoli “Federico II”

Dipartimento di Filosofia

Via Porta di Massa 1

80133 – Napoli (Italy)

Salita S. Antonio a Tarsia 28

80135 – Napoli (Italy)

tel. +39 0815445098

e-mail: [gcasertan@libero.it](mailto:gcasertan@libero.it)